

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2170

Approvazione schema di accordo quadro di collaborazione tra la Regione Puglia e la LUMSA nell'ambito della transizione sostenibile.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

L'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile è, insieme all'innovazione digitale, l'elemento centrale delle politiche dell'UE e dell'Italia per costruire un'economia resiliente e una società inclusiva. Con la loro dotazione che sfiora i 2.000 miliardi di euro, i principali programmi UE – *European Green Deal*, *Next Generation EU*, SURE, MES – mirano proprio ad accelerare la transizione sostenibile, così da fare dell'Europa il primo continente a impatto zero sul clima. Ne deriva che i finanziamenti comunitari incorporeranno sempre più elementi di condizionalità *green*, ove *green* significa comportamenti responsabili sia verso l'ambiente che verso la società.

Inoltre, la crescente consapevolezza di consumatori e risparmiatori produce opportunità per le organizzazioni conformi al *green*, mentre comporta rischi per quelle che non si conformano. Perciò, investire in conoscenze e competenze sulla sostenibilità è oggi importante non solo per promuovere comportamenti responsabili, ma anche per assicurare un fattore di competitività ai sistemi economici nazionali o regionali.

La Regione Puglia intende sostenere gli interventi necessari per creare un contesto idoneo allo sviluppo sostenibile, per accelerare il *decoupling* tra crescita economica e pressione ambientale, per affrontare la dimensione sociale della transizione ecologica del sistema produttivo, per favorire lo sviluppo dei territori e la loro resilienza e per promuovere un modello economico orientato allo sviluppo sostenibile.

Consapevole della sfida, questa Amministrazione vuole, quindi, impegnarsi investendo nell'acquisizione delle specifiche conoscenze e competenze necessarie verso la transizione sostenibile.

In Italia, la LUMSA – Libera Università Maria Ss. Assunta basata a Roma, ma con due sedi distaccate nel Mezzogiorno (Palermo e Taranto) – è una delle università che negli ultimi anni ha investito di più nel potenziare la sua ricerca e offerta formativa *green*:

- sulla ricerca, il 60% dei 175 lavori depositati sul portale www.researchgate.net nel 2019-2020 verte su temi di sostenibilità ambientale o inclusione sociale;
- per la didattica, è stata la prima università italiana a lanciare un master - patrocinato da ONU, Banca Mondiale e Santa Sede - che forma manager sostenibili, figura chiave per la transizione sostenibile: nelle prime tre edizioni, 2017-2020, si sono formati 50 manager sostenibili da 32 Paesi diversi.

La LUMSA, inoltre, offre un *curriculum* su "*Entrepreneurship and innovation for sustainability*" nell'ambito della laurea magistrale in Management & Finance. Infine, la LUMSA è molto attiva nell'organizzare eventi sulla sostenibilità sia in ambito ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile), cui partecipa come membro della RUS (Rete delle università per lo sviluppo sostenibile), sia ospitando primarie iniziative nazionali (es. 3 delle ultime 5 tappe romane del Salone della CSR - *Corporate Social Responsibility* e dell'innovazione sociale) sia, soprattutto, affiancata da primarie realtà italiane e internazionali sul tema (es. Fondazione ENI Enrico Mattei; Candriam, un'affiliata di *New York Life*), con iniziative rivolte ai suoi studenti, che beneficiano spesso di relativi stage aziendali.

Si ritiene, pertanto, necessario e opportuno formalizzare un accordo quadro di collaborazione tra la Regione Puglia e la LUMSA al fine di realizzare ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a), della L.R. n. 7/1997.

PROPONE ALLA GIUNTA

- di approvare lo schema di accordo quadro di collaborazione tra la Regione Puglia e la LUMSA, allegato sub lett. A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, al fine di realizzare ricerche e progetti sperimentali nell'ambito della transizione sostenibile, in ambito nazionale e internazionale, per la propria organizzazione e le società partecipate e controllate;
- di incaricare il Presidente della Giunta o un suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo quadro in parola;
- di costituire un Comitato paritetico composto da due rappresentanti per ciascuno dei soggetti firmatari del suddetto accordo;
- di delegare il Segretario Generale della Presidenza a nominare i due componenti regionali del succitato Comitato paritetico;
- di dare atto che ai componenti regionali del Comitato paritetico non spetta alcun compenso;
- di dare atto altresì che l'accordo quadro potrà essere seguito da specifici accordi attuativi in relazione ai singoli eventuali progetti di collaborazione, che potranno essere definiti anche singolarmente da parte dalle società partecipate e controllate dalla Regione, anche senza previa autorizzazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P..

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore – titolare PO Controllo di gestione
(Maria Rosaria Messa)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- di approvare lo schema di accordo quadro di collaborazione tra la Regione Puglia e la LUMSA, allegato sub lett. A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, al fine di realizzare ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale nell'ambito della transizione sostenibile, per la propria organizzazione e le società partecipate e controllate;
- di incaricare il Presidente della Giunta o un suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo quadro in parola;
- di costituire un Comitato paritetico composto da due rappresentanti per ciascuno dei soggetti firmatari del suddetto accordo;
- di delegare il Segretario Generale della Presidenza a nominare dei due componenti regionali del suddetto Comitato paritetico;
- di dare atto che ai componenti regionali del Comitato paritetico non spetta alcun compenso;
- di dare atto altresì che l'accordo quadro potrà essere seguito da specifici accordi attuativi in relazione ai singoli eventuali progetti di collaborazione che potranno essere definiti anche singolarmente da parte dalle società partecipate e controllate dalla Regione, anche senza previa autorizzazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA

LOPANE
NICOLA
21.12.2020
09:00:07
UTCLUMSA | MASTER
UNIVERSITÀ | SCHOOL

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA LE PARTI

- **Regione Puglia**, per sé e le proprie società partecipate e controllate, (C.F. 80017210727), con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, in questo atto rappresentata da _____, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____

E

- **Libera Università Maria SS. Assunta** di Roma, di seguito denominata LUMSA, (C.F. 02635620582 e P.IVA 01091891000) con sede in Roma, Via della Traspontina, n. 21, in questo atto rappresentata da _____

PREMESSO

- che la LUMSA può collaborare con enti pubblici e privati per il perseguimento dei fini istituzionali;
- che la Regione Puglia, anche attraverso le proprie società partecipate e controllate, è impegnata nella transizione sostenibile, in adesione ai programmi europei;
- che la LUMSA ha sviluppato un notevole patrimonio di competenze su questi temi, attraverso le proprie iniziative di alta formazione;
- che le parti stipulanti manifestano la comune e costante attenzione all'interscambio di conoscenze, esperienze didattiche e di ricerca;
- che sono intercorse intese preliminari volte a definire alcune possibili ipotesi di cooperazione;
- che per tale ragione l'Università LUMSA e la Regione Puglia reputano necessaria una formalizzazione dei loro rapporti in termini generali mediante la presente convenzione quadro (d'ora in poi la "Convenzione");
- che la Convenzione potrà essere seguita da specifici accordi attuativi in relazione ai singoli eventuali progetti di collaborazione (d'ora in poi "Singoli Progetti"),

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Le Parti confermano la volontà di collaborare in aree di interesse reciproco, con particolare riguardo alla formazione di competenze e professionalità nell'ambito della transizione sostenibile con riferimento sia alla dimensione della salvaguardia dell'ambiente sia alle politiche di inclusione.

Art. 3 – Nell’ambito della presente collaborazione le Parti potranno, tra l'altro, realizzare ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale, e diffondere le iniziative organizzate in Ateneo e presso la Regione e/o le proprie società partecipate e controllate.

Potranno, altresì, essere svolte attività didattiche o formative, nonché convegni, seminari e altre iniziative culturali.

Art. 4 - Le Parti concorderanno i contenuti e gli aspetti economici dei Singoli Progetti mediante specifici accordi attuativi della presente Convenzione.

Specifici accordi attuativi con la LUMSA potranno essere stabiliti singolarmente anche da parte delle società partecipate e controllate dalla Regione Puglia, senza previa autorizzazione.

Art. 5 - Per l’attuazione, per il monitoraggio e la promozione delle attività svolte a valere sulla presente Convenzione, le parti concordano sulla costituzione di un Comitato paritetico composto da due rappresentanti per ciascuno dei soggetti firmatari della presente Convenzione.

Per il funzionamento del Comitato non è previsto l’impegno di risorse finanziarie e per i componenti dello stesso non è previsto alcun emolumento né rimborso spese, ad eccezione del rimborso delle spese per eventuali missioni secondo i regolamenti in vigore negli Enti di appartenenza.

Art. 6 - Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale coinvolto nei Singoli Progetti. Il personale sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività.

Art. 7 - La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà durata triennale.

Art. 8 - Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell’interpretazione o applicazione della presente convenzione.

Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro di Bari.

Art. 9 - La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d’uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 10 - Per ogni altra fattispecie non espressamente prevista e regolata negli articoli precedenti le Parti concordano di rimandare alla normativa di riferimento vigente nelle materie specifiche della fattispecie medesima.

Art. 11 - Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati presso la LUMSA per le finalità di gestione del progetto formativo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al progetto formativo.

Ciascuna parte dichiara di uniformarsi alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) e più in generale, ad ogni altra disposizione normativa, nazionale e sovranazionale, in materia di trattamento dei dati personali attualmente in vigore o che in futuro venga a modificare, integrare o sostituire l’attuale disciplina, nonché dei provvedimenti dell’Autorità Garante competente e delle linee guida adottate dall’*European Data Protection Board*.

I rappresentanti delle Parti sottoscrivono la presente convenzione apponendo la firma elettronica digitale come definita e disciplinata dal d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale).